



Società di
Committenza
Regionale

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE OPERE PUBBLICHE

Bruno SMANIA

OGGETTO: Affidamento dei lavori di ampliamento del centro di raccolta comunale della Città di Asti – PNRR - M2 C 1.1. I 1.1 – CUP H31E23000070005 (gara 002 -OOPP - 2025). Procedura aperta ai sensi degli artt. 70 e 71 D.lgs. n. 36/2023. Approvazione Quadro economico e Capitolato Speciale d’Appalto. Indizione ed approvazione atti di gara. Nomina Responsabile di fase affidamento e Seggio di gara.

Cod. Commessa	Titolo Commessa	Centro di costo
25007D02	AMPLIAMENTO CENTRO DI RACCOLTA COMUNALE DI ASTI	0211004

IL DIRETTORE OPERE PUBBLICHE

Visti

- la Legge regionale 6 agosto 2007, n. 19 e s.m.i. con cui è stata istituita la Società di Committenza Regione Piemonte S.p.A. (S.C.R. Piemonte S.p.A.) e contestualmente è stata disposta la soppressione dell'Agenda Regionale per le strade (ARES Piemonte);
- lo Statuto societario da ultimo modificato, ai sensi della D.G.R. n. 15-6989 del 5 giugno 2023, con deliberazione dell'Assemblea Straordinaria dei Soci del 6 giugno 2023;
- la Legge n. 241 del 7 Agosto 1990 e ss.mm.ii., recante “*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*”;
- il D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000 e ss.mm.ii. recante “*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa*”;
- la Legge 6 novembre 2012, n. 190, recante “*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*” s.m.i.;
- il Decreto legislativo n. 36 del 31 marzo 2023, recante “*Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici*” come integrato e modificato dal D. Lgs. n. 209 del 31 dicembre 2024.

Richiamati

- la D.G.R. n. 26-8472/2024 del 22 aprile 2024;
- la deliberazione dell'Assemblea Ordinaria dei Soci del 23 aprile 2024 con la quale sono stati nominati il Presidente ed i componenti del Consiglio di Amministrazione attualmente in carica;
- la deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 77 del 2 agosto 2024, con la quale si è proceduto alla nomina, quale Direttore Generale di SCR, dell'Ing. Egidio BIANCHINI, previo parere conforme della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 15, c.1 dello Statuto societario, reso con D.G.R. del 19 luglio 2024 n. 15-46/2024/XII;
- la disposizione del Presidente del Consiglio di Amministrazione n. 1 del 13 febbraio 2025, con la quale è stata approvata in schema la procura speciale da conferire all'Arch. Bruno Smania nell'ambito della Direzione Opere Pubbliche, nonché tutti i provvedimenti ricognitivi finora assunti dal Consiglio di Amministrazione in questo settore;
- l'atto notarile dott. Federica Rita ROBASTO, repertorio n. 4.476 Raccolta n. 2.749 del 18 febbraio 2025, registrato presso l'Agenda delle Entrate Ufficio Territoriale di Torino – D.P.I il 19 febbraio 2025 n. 8441 serie 1T, con il quale è stata conferita la procura all'Arch. Bruno SMANIA, quale Dirigente della Direzione Opere Pubbliche;
- il verbale del Consiglio di Amministrazione del 21 febbraio 2025, punto 4 all'ordine del giorno, con il quale è stata ratificata la sopracitata disposizione del Presidente n. 1 del 13 febbraio 2025, dando atto che, per intervenute esigenze operative, la data di efficacia della procura è stata anticipata al 24 febbraio 2025;
- l'istruzione operativa: IO01 - Controllo degli atti, approvata con Determinazione del Direttore Generale n. 60 del 10 novembre 2023, su mandato conferito dal Consiglio di amministrazione nella seduta del 12 ottobre 2023.

Dato atto

- che, con Determinazione del Direttore Opere Pubbliche n. 44 del 22 febbraio 2025, ai sensi dell'art. 15 comma 1 del D.Lgs. 36/2023, è stato nominato l'Ing. Riccardo RIZZARDI Responsabile Unico del Progetto relativamente all'intervento di "Ampliamento centro di raccolta comunale di Asti".

Premesso che:

- l'impianto "Ecocentro" di gestione dei rifiuti urbani ed assimilati di proprietà del Comune di Asti è in gestione, per il periodo 2021 – 2027, all'Ente A.S.P. S.p.A. – Asti Servizi Pubblici S.P.A.– C.so Don Minzoni n. 86, 14100 - ASTI (AT);
- con Deliberazione della Giunta Comunale della "Città di Asti" n. 451 del 28 dicembre 2023 è stata recepita la Scheda Progetto presentata da EGATO/C.B.R.A. (nella veste di soggetto Destinatario/Attuatore) per la partecipazione al Bando di cui all'Avviso pubblico Investimento 1.1 Linea A) D.M. n. 396 del 28/09/2021;
- in data 28 dicembre 2023 è stato sottoscritto il Protocollo d'Intesa avente ad oggetto impegni ed obblighi per l'attuazione dei progetti ammessi a finanziamento da parte del MASE a valere sui Fondi P.N.R.R. e la Convenzione con cui EGATO identifica il Gestore A.S.P. S.p.A. quale Soggetto Realizzatore degli interventi;
- con Deliberazione del Consiglio di Amministrazione di S.C.R Piemonte S.p.A., prot. SCR n. 41 del 24 maggio 2024, è stata approvata la Convenzione Quadro tra S.C.R Piemonte S.p.A. e A.S.P. S.p.A. con la quale sono stati disciplinati i rapporti tecnici, amministrativi ed economici tra le Parti, ai fini dello svolgimento da parte di S.C.R. Piemonte S.p.A. – in conformità alle relative finalità istituzionali - delle funzioni di Stazione appaltante - per le attività di acquisto di forniture e servizi, di affidamento di lavori, erogazione di servizi tecnico-professionali e di supporto e la gestione dei procedimenti di realizzazione di opere pubbliche;
- in data 29 maggio 2024 la Convenzione sopracitata è stata sottoscritta tra le parti;
- con comunicazione prot. SCR. n. 7688 del 20 settembre 2024 la A.S.P. S.p.A. ha richiesto la disponibilità di SCR, in base alla Convenzione quadro di cui sopra, ad assumere il ruolo di Stazione Appaltante e di Responsabile Unico del Progetto per la realizzazione dell'Ampliamento del centro di raccolta comunale "Città di Asti" (Asti);
- con Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 99 del 29 ottobre 2024 è stato approvato lo schema di Convenzione Attuativa tra SCR Piemonte S.p.A. e A.S.P. S.p.A. per l'affidamento delle attività di supporto tecnico-operativo e di supporto e gestione dei procedimenti di realizzazione di opere pubbliche per l'intervento di Ampliamento del Centro di Raccolta Comunale "Città di Asti" (AT) e vengono descritte le modalità di finanziamento dell'opera:
 - contributo definito dalla misura M2C1.1.II.1 del PNRR, da destinare alla linea di intervento A) "Miglioramento e Meccanizzazione della rete di raccolta differenziata dei Rifiuti Urbani" – ID_proposta MTE11A_0004700 - per un importo massimo erogabile pari a € 579.411,76;
 - quota in cofinanziamento tra A.S.P. S.p.A. e il Comune di Asti per un importo pari a € 354.697,11;
- con Deliberazione della Giunta Comunale della "Città di Asti" n. 477 del 21 novembre 2024 è stato approvato il Progetto Esecutivo PNRR M2C1.1.II.1 – "Linea a contributo per la realizzazione di proposte volte al miglioramento e alla meccanizzazione della rete di raccolta

differenziata dei rifiuti urbani – Identificazione Proposta: ID MTE11A_0004700 - Ampliamento Centro di Raccolta Comunale Ecocentro” – CUP H31E23000070005, redatto dalla Società di Ingegneria RETECNA s.r.l. P.IVA 01190100055 di Castello di Annone (AT);

- tale Delibera della Giunta Comunale n. 477, costituisce titolo abilitativo edilizio, ai sensi dell’art. 7 comma 1 lettera c) del D.P.R. 380/2001 (Testo Unico in materia edilizia), trattandosi di opera pubblica comunale;
- la Convenzione Attuativa con SCR Piemonte S.p.A. è stata sottoscritta tra le parti in data 25 novembre 2024 con repertorio SCR n. 670;
- il termine ultimo per la realizzazione degli interventi, in conformità all’ultima milestone della misura M2C1.1.II.1 del PNRR Linea di intervento A) “Miglioramento e Meccanizzazione della rete di raccolta differenziata dei Rifiuti Urbani” è previsto per il 30 giugno 2026.

Preso atto

- che il Progetto Esecutivo, PNRR M2C1.1.II.1 – “Linea a contributo per la realizzazione di proposte volte al miglioramento e alla meccanizzazione della rete di raccolta differenziata dei rifiuti urbani – Identificazione Proposta: ID MTE11A_0004700 - Ampliamento Centro di Raccolta Comunale Ecocentro” – CUP H31E23000070005, è stato approvato con Deliberazione della Giunta Comunale della “Città di Asti” n. 477 del 21 novembre 2024.

Richiamata

- la Relazione del Responsabile Unico di Progetto del giorno 17 marzo 2025;

Ritenuto

- che, a seguito dello sviluppo del Progetto Esecutivo, occorre approvare una revisione del Quadro Economico dell’intervento che prevede una diversa esplicitazione dei costi della sicurezza e dell’importo dei lavori contrattuali (campo A) e una diversa distribuzione dell’importo delle somme a disposizione (campo B) e degli oneri di legge (campo C) come meglio illustrato nel seguito:



Società di
Committenza
Regionale

24L65I03A		AMPLIAMENTO CENTRO DI RACCOLTA COMUNALE "CITTA' DI ASTI"	QE
		H31E23000070005	
A IMPORTO LAVORI CONTRATTUALI			
A1	Lavori a corpo	€	637.156,54
A2	Lavori a misura	€	-
A3	Costi per la sicurezza non soggetti a ribasso	€	16.000,00
		Totale lavori	€ 653.156,54
A4	Spese tecniche progettazione esecutiva (solo per appalto integrato)	€	-
A		Totale lavori + PE	€ 653.156,54
B SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE			
B1	Lavori in amministrazione diretta previsti in progetto ed esclusi dall'appalto e rimborsi previa fattura	€	-
B2	Rilevi - accertamenti ed indagini	€	-
B3	Allacciamenti ai pubblici servizi e superamento eventuali interferenze	€	-
B4	Spese per la verifica preventiva dell'interesse archeologico	€	-
B5	Imprevisti	€	1.165,46
B6	Accantonamento revisione prezzi e modifiche contrattuali	€	-
B7	Acquisizione aree o immobili, indennizzi	€	-
B08	Spese tecniche per attività di progettazione, coordinamento per la sicurezza, direzione lavori, misura e contabilità (compresa CNPAIA 4%)	€	52.631,98
B09	Spese per attività tecnico-amministrative e strumentali connesse alla progettazione, di supporto al RUP qualora si tratti di personale dipendente, nonché per la verifica ex articolo 42 D. Lgs. 36/2023	€	-
B10	Spese di cui all'articolo 45, commi 6 e 7 D. Lgs. 36/2023	€	8.164,46
B11	Eventuali spese per commissioni giudicatrici	€	-
B12	Spese per pubblicità	€	500,00
B13	Spese per prove di laboratorio, accertamenti e verifiche tecniche	€	1.500,00
B14	Spese per collaudo tecnico-amministrativo, collaudo statico e altri eventuali collaudi specialistici (compresa CNPAIA 4%)	€	5.254,77
B15	Spese per i rimedi alternativi alla tutela giurisdizionale	€	-
B16	Corrispettivo SCR Piemonte S.p.A.	€	43.500,00
B		Totale Somme a disposizione	€ 112.716,66
C ONERI DI LEGGE			
C1	IVA 10 % su lavori A		
C2	IVA 22 % su lavori A	€	143.694,44
C3	IVA 22% + 4% CNPAIA su progettazione esecutiva appalto integrato	€	-
C4	IVA 22 % sulle somme a disposizione soggette ad IVA	€	24.541,26
C		Totale Oneri di legge	€ 168.235,70
D COSTO COMPLESSIVO DELL'OPERA (A+B+C)			
D		COSTO COMPLESSIVO DELL'OPERA	€ 934.108,90

- che, occorre procedere all'indizione di una procedura di gara per l'affidamento dei lavori di ampliamento del centro di raccolta comunale della Città di Asti – PNRR - M2 C 1.1. I 1.1 – CUP H31E23000070005;

Visti

- l'art. 50, comma 1, lett. d) del D. Lgs. n. 36/2023 che fa salva la possibilità di ricorrere alle procedure di scelta del contraente di cui alla Parte IV del Libro II del citato decreto;



l'art. 54, comma 1, del D. Lgs. n. 36/2023 che prescrive “*nel caso di aggiudicazione, con il criterio del prezzo più basso, di contratti di appalto di lavori o servizi di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea che non presentano un interesse transfrontaliero certo, le stazioni appaltanti, in deroga a quanto previsto dall'articolo 110, prevedono negli atti di gara l'esclusione automatica delle offerte che risultano anomale, qualora il numero delle offerte ammesse sia pari o superiore a cinque*”;

- l'art. 107, comma 3, del D. Lgs. n. 36/2023 (cd inversione procedimentale) che così prevede: “*Nelle procedure aperte, la stazione appaltante può disporre negli atti di gara che le offerte siano esaminate prima della verifica dell'idoneità degli offerenti. Tale facoltà può essere esercitata dopo la scadenza del termine per la presentazione delle offerte. Se si avvale di tale possibilità, la stazione appaltante garantisce che la verifica dell'assenza dei motivi di esclusione e del rispetto dei criteri di selezione sia effettuata in maniera imparziale e trasparente*”;
- l'art. 71, comma 3, del D.lgs. n. 36/2023 che prescrive “*Le stazioni appaltanti possono fissare un termine non inferiore a quindici giorni a decorrere dalla data di trasmissione del bando di gara ai sensi dell'articolo 84, se per ragioni di urgenza, specificamente motivate, il termine minimo stabilito dal comma 2 del presente articolo non può essere rispettato*”;
- l'art. 225, comma 8 D. Lgs. n. 36/2023, che stabilisce “*in relazione alle procedure di affidamento e ai contratti riguardanti investimenti pubblici finanziati in tutto o in parte con le risorse previste dal PNRR e dal PNC, nonché dai programmi cofinanziati dai fondi strutturali dell'Unione europea, ivi comprese le infrastrutture di supporto ad essi connesse, anche se non finanziate con dette risorse, si applicano, anche dopo il 1° luglio 2023, le disposizioni di cui al decreto-legge n. 77 del 2021, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 108 del 2021, al decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, nonché le specifiche disposizioni legislative finalizzate a semplificare e agevolare la realizzazione degli obiettivi stabiliti dal PNRR, dal PNC nonché dal Piano nazionale integrato per l'energia e il clima 2030 di cui al regolamento (UE) 2018/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018*”.

Verificato

- che, non sono pervenute a S.C.R. manifestazioni di interesse da parte di operatori economici ubicati in altri stati membri dell'Unione Europea in relazione alla partecipazione per appalti di lavori sottosoglia comunitaria;
- che il valore economico a base di gara non risulta rilevante.

Dato atto

- che, per quanto sopra esposto, non presentando l'appalto in questione carattere transfrontaliero certo, qualora il numero delle offerte ammesse alla gara sia pari o superiore a 5, SCR provvederà, ai sensi dell'art. 54, comma 1, D. Lgs. n. 36/2023, all'esclusione automatica dalla gara delle offerte che presentino una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia, determinata, ai sensi del comma 2 del citato art. 54 e dell'Allegato II.2 - Metodi di calcolo della soglia di anomalia per l'esclusione automatica delle offerte - secondo la metodologia di cui al paragrafo 18 del Disciplinare di gara.

Ritenuto

- di ricorrere all'espletamento di una procedura di gara aperta, ai sensi degli artt. 70 e 71 del D. Lgs. 36/2023, nell'ottica di consentire la maggior partecipazione dei concorrenti ed assicurare al contempo la piena attuazione dei principi di trasparenza, libera concorrenza e parità di trattamento;
- di applicare un termine ridotto per la trasmissione delle offerte, non inferiore a quindici giorni dalla data di trasmissione del bando di gara, al fine di rispettare le stringenti tempistiche dettate dal finanziamento PNRR;
- di applicare alla presente procedura la cd. inversione procedimentale, di cui al su riportato art. 107, comma 3, del D. Lgs. 36/2023.

Considerato

- che in conformità alle *“Linee Guida per favorire le pari opportunità di Genere e generazionali nonché l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti pubblici finanziati con le risorse del PNRR e del PNC”* - pubblicate in G.U. del 30.12.2021 - si ritiene opportuno derogare a quanto previsto dall'art. 47 del Decreto Legge 31 maggio 2021 n. 77, convertito con modifiche dalla Legge 29 luglio 2021 n. 108, in quanto il settore costruzioni oggetto di appalto prevede un tasso di occupazione femminile notevolmente inferiore rispetto alla media nazionale complessiva dei tassi osservati in altri settori;
- che l'imposizione del raggiungimento della quota percentuale del 30% di occupazione femminile delle assunzioni necessarie per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse e strumentali determinerebbe un onere troppo gravoso per gli operatori economici, in relazione alle caratteristiche delle lavorazioni da svolgere nell'appalto in oggetto - e rischierebbe di vanificare il principio del risultato, scoraggiando la partecipazione degli operatori economici.

Dato atto

- che, in applicazione dell'art. 47 del Decreto-legge 31 maggio 2021, n.77, convertito in Legge 29 luglio 2021, n. 108, recante: «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure», nei documenti di gara sono state inserite le seguenti clausole:
 - obbligo di assicurare una quota pari almeno al 30 per cento, delle assunzioni necessarie per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali, all'occupazione giovanile;
 - obbligo, pena l'esclusione, per gli operatori economici tenuti alla redazione del rapporto sulla situazione del personale, ai sensi dell'articolo 46 del Decreto Legislativo 11 aprile 2006, n. 198, della presentazione della copia dell'ultimo rapporto redatto, con attestazione della sua conformità a quello trasmesso alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità ai sensi del secondo comma del citato articolo 46, ovvero, in caso di inosservanza dei termini previsti dal comma 1 del medesimo articolo 46, con attestazione della sua contestuale trasmissione alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità;
 - obbligo di consegnare, entro sei mesi dalla stipula del contratto, una relazione di genere sulla situazione del personale maschile e femminile in ognuna delle professioni

ed in relazione allo stato di assunzioni, della formazione, della promozione professionale, dei livelli, dei passaggi di categoria o di qualifica, di altri fenomeni di mobilità, dell'intervento della Cassa integrazione guadagni, dei licenziamenti, dei prepensionamenti e pensionamenti, della retribuzione effettivamente corrisposta (*per gli operatori economici che occupano un numero di dipendenti pari o superiore a 15 e non superiore a 50*);

- obbligo di consegnare, entro sei mesi dalla stipula del contratto, la certificazione di cui all'articolo 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68, ed una relazione relativa all'assolvimento degli obblighi di cui alla medesima legge e alle eventuali sanzioni e provvedimenti disposti a suo carico nel triennio antecedente la data di scadenza di presentazione delle offerte della gara d'appalto indetta per i lavori di cui al presente contratto (*per gli operatori economici che occupano un numero pari o superiore a 15 dipendenti*).

Visto

- l'art. 17, comma 1, del D. Lgs. n. 36/2023, che prescrive che l'avvio delle procedure di affidamento di contratti pubblici deve essere preceduto da apposita decisione a contrarre che individui gli elementi essenziali del contratto ed i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte.

Dato pertanto atto

- che la modalità di scelta del contraente è quella della procedura aperta ai sensi degli artt. 70 e 71 del D. Lgs. n. 36/2023;
- che la migliore offerta sarà selezionata con il criterio del minor prezzo, ai sensi dell'art. 50, comma 4, D. Lgs. n. 36/2023, mediante ribasso unico percentuale sull'importo posto a base di gara;
- che l'appalto è costituito da un unico lotto al fine di assicurare una più efficace e coordinata fruizione del complesso di attività in cui si articola l'appalto;
- che i criteri di selezione degli operatori economici sono quelli sopra riportati, risultanti altresì dal Disciplinare di gara a cui si rinvia;
- che la durata del contratto è di 365 (trecentosessantacinque) giorni naturali e consecutivi, decorrenti dalla data del relativo verbale di consegna;
- che le clausole principali del contratto sono contenute nel Capitolato Speciale d'Appalto e nello schema di contratto;
- che la stipulazione del contratto è prevista a corpo;
- che l'importo complessivo posto a base di gara è pari € 653.156,54 oltre IVA, di cui € 637.156,54, IVA esclusa, per lavori (soggetti a ribasso) ed € 16.000,00, IVA esclusa, per oneri per l'attuazione del piano di sicurezza (non soggetti a ribasso);
- che i costi della manodopera stimati dall'Amministrazione sono pari a € 238.738,79. Resta ferma la possibilità per l'operatore economico di dimostrare che il ribasso complessivo dell'importo deriva da una più efficiente organizzazione aziendale, ai sensi dell'art. 41, comma 14, secondo periodo, del D.lgs. n. 36/2023.

Dato inoltre atto

- che per lo svolgimento della procedura di che trattasi verrà utilizzata la piattaforma digitale certificata "SINTEL" dell'Azienda Regionale per l'Innovazione e gli Acquisti - ARIA S.p.A.

Ritenuto

- di approvare il Capitolato Speciale d'Appalto e i relativi documenti complementari che ancorché non materialmente allegati, ma depositati presso la Direzione Opere pubbliche, formano parte integrante e sostanziale della presente determinazione;
- di approvare la bozza di disciplinare di gara ed i relativi documenti complementari, che ancorché non allegati, ma depositati presso la Direzione Opere pubbliche, formano parte integrante e sostanziale della presente determinazione;
- in merito al subappalto, di prevedere le seguenti condizioni:
 - è consentito l'affidamento dei lavori a terzi mediante subappalto o cottimo, nella misura massima del 49,00% in termini economici della categoria prevalente (OG1), nel rispetto di quanto previsto dall'art. 119, comma 1, secondo periodo, del D.lgs. n. 36/2023;
 - ai sensi dell'art. 119, comma 17 del medesimo D.lgs. n. 36/2023, tale quota di lavorazioni, unitamente alle lavorazioni totalmente subappaltabili rientranti nella categoria scorporabile OS18-A, non può formare oggetto di ulteriore subappalto, al fine della necessità di ridurre la contemporanea presenza di lavoratori autonomi e/o di diverse imprese in cantiere, in modo da garantire una più intensa tutela della salute e sicurezza dei lavoratori.

Ritenuto inoltre

- di nominare, ai sensi dell'art. 15, comma 4 del D. Lgs. n. 36/2023, quale Responsabile del Procedimento per la fase di affidamento - il Dott. Andrea SOFIA, dipendente della Unità Operativa Supporto Amministrativo, in possesso dei requisiti richiesti, il quale a tal fine ha rilasciato le relative dichiarazioni sull'insussistenza di situazioni di incompatibilità e di conflitto di interesse, anche potenziale;
- di nominare per la procedura di che trattasi un Seggio di gara, ai sensi dell'art. 93, comma 7 D.Lgs. n. 36/2023, individuando i seguenti componenti interni a SCR - appartenenti alla Direzione Opere Pubbliche - in possesso della professionalità e della necessaria esperienza:
 - Dott. Andrea SOFIA, componente effettivo, Responsabile per la fase affidamento e incaricato altresì della verbalizzazione delle operazioni di gara;
 - Sig. Fabio BLANDIN SAVOIA, componente effettivo;
 - Dott.ssa Paola SEMERARO, componente effettivo;
 - Ing. Costanza CAIOLO e Geom. Nicholas PANTUSA, quali componenti supplenti.

Dato atto

- che i soggetti di cui sopra non incorrono nelle cause di incompatibilità di cui all'art. 93, comma 5, lett. b) del D.Lgs. n. 36/2023 e che le dichiarazioni di cui all'art. 93, comma 5, lett. c) del D.Lgs. n. 36/2023 verranno rilasciate dai soggetti di cui sopra dopo la scadenza della presentazione delle offerte.

Considerato

- che, questa Stazione appaltante è tenuta, ai sensi della deliberazione ANAC del 19 dicembre 2023 n. 610, recante “Attuazione dell’art. 1, commi 65 e 67, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, per l’anno 2024”, pubblicata sulla GURI n. 9 del 12 gennaio 2024, al pagamento di una contribuzione che con riferimento all’importo della gara in oggetto risulta essere di € 410,00;
- che, in ordine alla pubblicità legale degli atti, è necessario procedere, in conformità a quanto disposto dagli artt. 84 e 85 del D. Lgs. 36/2023, secondo le indicazioni di cui all’art. 27 del medesimo decreto, mediante la Banca dati nazionale dei contratti pubblici attraverso la piattaforma digitale certificata “SINTEL” dell’Azienda Regionale per l’Innovazione e gli Acquisti - ARIA S.p.A.;
- che, in ordine alla trasparenza dei contratti pubblici, è necessario procedere, in conformità a quanto disposto dall’art. 28 del D. Lgs. 36/2023 alla trasmissione delle informazioni e dei dati relativi alla presente procedura alla Banca dati nazionale dei contratti pubblici attraverso la piattaforma digitale certificata “SINTEL” dell’Azienda Regionale per l’Innovazione e gli Acquisti - ARIA S.p.A..
- che i seguenti importi trovano copertura economica nel quadro economico dell’intervento, sopra articolato:
 - € 637.156,54, IVA esclusa, per lavori – voce di spesa A.1 e alla relativa voce di IVA C.2;
 - € 16.000,00, IVA esclusa, per oneri per l’attuazione del piano di sicurezza – voce di spesa A.3 e alla relativa voce di IVA C.2;
 - € 410,00 quale contributo ANAC - voce di spesa B12.

Verificato

- che il presente provvedimento, a seguito dell’istruttoria effettuata, nella forma e nella sostanza, è legittimo e utile per il servizio pubblico.


Dato atto

- che il soggetto che adotta il presente atto, ai sensi dell’art. 6 bis della l. n. 241/1990 e degli artt. 4, 5.2 e 5.5 del Codice etico di comportamento di S.C.R. Piemonte, non incorre in alcuna delle cause di incompatibilità previste dalla normativa vigente, e che non sussistono, in capo alla stessa situazioni di conflitto di interesse in relazione all’oggetto dell’atto, ai sensi dell’art. 16 del D. Lgs. n. 36/2023.

DETERMINA

- 1) Di approvare la premessa narrativa al presente provvedimento, che qui si intende richiamata per farne parte integrante e sostanziale.
- 2) Di dare atto che il Progetto Esecutivo, PNRR M2C1.1.I1.1 – “Linea a contributo per la realizzazione di proposte volte al miglioramento e alla meccanizzazione della rete di raccolta differenziata dei rifiuti urbani – Identificazione Proposta: ID MTE11A_0004700 - Ampliamento Centro di Raccolta Comunale Ecocentro” – CUP H31E23000070005, è stato approvato con Deliberazione della Giunta Comunale della “Città di Asti” n. 477 del 21 novembre 2024.

- 3) Di approvare il quadro economico relativo all'intervento "Ampliamento centro di raccolta comunale di Asti", con la seguente articolazione di spesa:

 Società di Committenza Regionale				
	24L65103A	AMPLIAMENTO CENTRO DI RACCOLTA COMUNALE "CITTA' DI ASTI"		QE
		H31E23000070005		
A IMPORTO LAVORI CONTRATTUALI				
	A1	Lavori a corpo	€	637.156,54
	A2	Lavori a misura	€	-
	A3	Costi per la sicurezza non soggetti a ribasso	€	16.000,00
		Totale lavori	€	653.156,54
	A4	Spese tecniche progettazione esecutiva (solo per appalto integrato)	€	-
	A	Totale lavori + PE	€	653.156,54
B SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE				
	B1	Lavori in amministrazione diretta previsti in progetto ed esclusi dall'appalto e rimborsati previa fattura	€	-
	B2	Rilievi - accertamenti ed indagini	€	-
	B3	Allacciamenti ai pubblici servizi e superamento eventuali interferenze	€	-
	B4	Spese per la verifica preventiva dell'interesse archeologico	€	-
	B5	Imprevisti	€	1.165,46
	B6	Accantonamento revisione prezzi e modifiche contrattuali	€	-
	B7	Acquisizione aree o immobili, indennizzi	€	-
	B08	Spese tecniche per attività di progettazione, coordinamento per la sicurezza, direzione lavori, misura e contabilità (compresa CNPAIA 4%)	€	52.631,98
	B09	Spese per attività tecnico-amministrative e strumentali connesse alla progettazione, di supporto al RUP qualora si tratti di personale dipendente, nonché per la verifica ex articolo 42 D. Lgs. 36/2023	€	-
	B10	Spese di cui all'articolo 45, commi 6 e 7 D. Lgs. 36/2023	€	8.164,46
	B11	Eventuali spese per commissioni giudicatrici	€	-
	B12	Spese per pubblicità	€	500,00
	B13	Spese per prove di laboratorio, accertamenti e verifiche tecniche	€	1.500,00
	B14	Spese per collaudo tecnico-amministrativo, collaudo statico e altri eventuali collaudi specialistici (compresa CNPAIA 4%)	€	5.254,77
	B15	Spese per i rimedi alternativi alla tutela giurisdizionale	€	-
	B16	Corrispettivo SCR Piemonte S.p.A.	€	43.500,00
	B	Totale Somme a disposizione	€	112.716,66
C ONERI DI LEGGE				
	C1	IVA 10% su lavori A	€	143.694,44
	C2	IVA 22% su lavori A	€	-
	C3	IVA 22% + 4% CNPAIA su progettazione esecutiva appalto integrato	€	-
	C4	IVA 22% sulle somme a disposizione soggette ad IVA	€	24.541,26
	C	Totale Oneri di legge	€	168.235,70
D COSTO COMPLESSIVO DELL'OPERA (A+B+C)				
	D	COSTO COMPLESSIVO DELL'OPERA	€	934.108,90

- 4) Di approvare il Capitolato Speciale d'Appalto e i relativi documenti complementari che ancorché non materialmente allegati, ma depositati presso la Direzione Opere Pubbliche, formano parte integrante e sostanziale della presente determinazione.

- 5) Di approvare, in schema, il disciplinare di gara ed i relativi documenti allegati oltreché lo schema di contratto che, ancorché non materialmente allegati ma depositati presso la Direzione Opere Pubbliche, formano parte integrante e sostanziale della presente determinazione.
- 6) Di procedere, per le motivazioni di cui in premessa, all'indizione di una procedura aperta, ex artt. 70 e 71 D. Lgs. n. 36/2023, per l'affidamento dei lavori di ampliamento del centro di raccolta comunale della Città di Asti – PNRR - M2 C 1.1. I 1.1 – CUP H31E23000070005 (gara 002 -OOPP - 2025), per l'importo complessivo posto a base di gara pari a € 653.156,54 oltre IVA, di cui € 637.156,54, IVA esclusa, per lavori (soggetti a ribasso) ed € 16.000,00, IVA esclusa, per oneri per l'attuazione del piano di sicurezza (non soggetti a ribasso);
- 7) Di disporre che l'affidamento avverrà sulla base del criterio di aggiudicazione del minor prezzo, ai sensi dell'art. 50, comma 4, D. Lgs. n. 36/2023, mediante ribasso unico percentuale sull'importo posto a base di gara.
- 8) Di applicare un termine ridotto per la trasmissione delle offerte, non inferiore a quindici giorni dalla data di trasmissione del bando di gara, al fine di rispettare le stringenti tempistiche dettate dal finanziamento PNRR per l'intervento in oggetto.
- 9) Di disporre in merito al subappalto le seguenti condizioni:
 - è consentito l'affidamento dei lavori a terzi mediante subappalto o cottimo, nella misura massima del 49,00% in termini economici della categoria prevalente (OG1), nel rispetto di quanto previsto dall'art. 119, comma 1, secondo periodo, del D.lgs. n. 36/2023;
 - ai sensi dell'art. 119, comma 17 del medesimo D.lgs. n. 36/2023, tale quota di lavorazioni, unitamente alle lavorazioni totalmente subappaltabili rientranti nella categoria scorporabile OS18-A, non può formare oggetto di ulteriore subappalto, al fine della necessità di ridurre la contemporanea presenza di lavoratori autonomi e/o di diverse imprese in cantiere, in modo da garantire una più intensa tutela della salute e sicurezza dei lavoratori.
- 10) Di nominare, ai sensi dell'art. 15, comma 4 del D. Lgs. n. 36/2023, quale Responsabile del Procedimento per la fase di affidamento - il Dott. Andrea SOFIA, dipendente della Unità Operativa Supporto Amministrativo, in possesso dei requisiti richiesti.
- 11) Di procedere alla nomina del Seggio di gara, ai sensi dell'art. 93, comma 7, D.Lgs. n. 36/2023, individuando i seguenti componenti interni a SCR - appartenenti alla Direzione Opere Pubbliche – in possesso della professionalità e della necessaria esperienza:
 - Dott. Andrea SOFIA, componente effettivo, Responsabile per la fase affidamento e incaricato altresì della verbalizzazione delle operazioni di gara;
 - Sig. Fabio BLANDIN SAVOIA, componente effettivo;
 - Dott.ssa Paola SEMERARO, componente effettivo;
 - Ing. Costanza CAIOLO e Geom. Nicholas PANTUSA, quali componenti supplenti.
- 12) Di dare atto che i soggetti di cui sopra non incorrono nelle cause di incompatibilità di cui all'art. 93, comma 5, lett. b) del D.Lgs. n. 36/2023 e che le dichiarazioni di cui all'art. 93, comma 5, lett. c) del D.Lgs. n. 36/2023 verranno rilasciate dai soggetti di cui sopra dopo la scadenza della presentazione delle offerte.

- 13) Di provvedere al pagamento della contribuzione di cui in premessa, che con riferimento all'importo della gara in oggetto risulta essere di € 410,00, dando atto che tale importo è da imputare alle voci di spesa B12 dei quadri economici dei rispettivi interventi.
- 14) Di dare atto che i seguenti importi trovano copertura economica nel quadro economico di cui al punto 3)
- € 637.156,54, IVA esclusa, per lavori – voce di spesa A.1 e alla relativa voce di IVA C.2;
 - € 16.000,00, IVA esclusa, per oneri per l'attuazione del piano di sicurezza – voce di spesa A.3 e alla relativa voce di IVA C.2;
 - € 410,00 quale contributo ANAC - voce di spesa B12.
- 15) Di procedere, in ordine alla pubblicità legale degli atti, in conformità a quanto disposto dagli artt. 84 e 85 del D. Lgs. 36/2023, secondo le indicazioni di cui all'art. 27 del medesimo decreto, mediante la Banca dati nazionale dei contratti pubblici, attraverso la piattaforma digitale certificata "SINTEL" dell'Azienda Regionale per l'Innovazione e gli Acquisti - ARIA.
- 16) Di procedere, in ordine alla trasparenza dei contratti pubblici, in conformità a quanto disposto dall'art. 28 del D. Lgs. 36/2023 alla trasmissione delle informazioni e dei dati relativi alla presente procedura alla Banca dati nazionale dei contratti pubblici attraverso la piattaforma digitale certificata "SINTEL" dell'Azienda Regionale per l'Innovazione e gli Acquisti - ARIA S.p.A.

Il Responsabile Unico di Progetto

Riccardo RIZZARDI

Il Direttore Opere Pubbliche

Bruno SMANIA